

ARTICOLAZIONE DEL P.O.F.

- IL CONTESTO AMBIENTALE e SOCIALE
- ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E DEI BACINI DI UTENZA
- LA SCUOLA E GLI STUDENTI
- GLI OBIETTIVI DEL P.O.F.
- LE LINEE EDUCATIVE
- PERSONALE E ALUNNI
- I PROGETTI E LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO
- LE FUNZIONI STRUMENTALI
- STRATEGIE DIDATTICHE
- IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO
- ORGANIGRAMMA DIRIGENTE E ATA, STRUTTURA AMMINISTRATIVA
- RISORSE: LABORATORI E AULE SPECIALI
- GLI SPAZI

1) IL CONTESTO AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" con sede in Asciano (SI), comprende Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di Asciano, Rapolano Terme e San Giovanni d'Asso.

Il numero complessivo degli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto è di **1167** unità, di cui **217** sono stranieri.

La zona delle "Crete Senesi", sulla quale è sito l'Istituto, è molto pregevole dal punto di vista paesaggistico. La popolazione di 13.126 abitanti, di cui 1.229 stranieri (9%), è concentrata in buona parte nei centri storici di Asciano, Rapolano, Serre, Arbia, Taverne d'Arbia, S. Giovanni d'Asso, Montisi e nelle adiacenti zone di espansione di edilizia residenziale, ma anche, ed in costante aumento, nelle numerose fattorie e nei pregevoli casolari di campagna recuperati a fini abitativi.

Il Territorio delle Crete,, è ricco di risorse culturali, storiche e artistiche, di musei, siti archeologici, chiese e pievi, come l'Abbazia benedettina di Monte Oliveto Maggiore.

L'economia è particolarmente legata all'agricoltura estensiva (soprattutto cereali) con crescente vocazione alla coltivazione biologica, all'estrazione e lavorazione del travertino, allo sfruttamento delle risorse termali, alla piccola e media impresa.

I Comuni sono caratterizzati da pendolarismo lavorativo verso Siena per occupazione nel terziario e servizi del settore Creditizio, Azienda Sanitaria Locale, Università, Azienda Ospedaliera Senese.

Nelle Scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo, frequentano alunni in gran parte figli di operai, artigiani, piccoli e medi imprenditori, agricoltori ed impiegati. Nella maggioranza dei casi, entrambi i genitori lavorano, per cui i figli trascorrono il tempo extrascolastico con parenti, oppure sono impegnati in attività sportive.

IL CONTESTO SOCIALE

Il livello culturale delle famiglie è medio, i genitori, in genere, posseggono la licenza Elementare, il diploma di Scuola Media Inferiore o Superiore; pochi sono i laureati. Molti alunni sono figli di immigrati dal sud, dalle isole e da paesi stranieri.

La popolazione scolastica complessiva è aumentata di 175 unità nel periodo scolastico dal 2000 al 2011.

Molti alunni praticano attività sportiva, grazie alle numerose Associazioni presenti nel territorio, corsi di musica con le Società Filarmoniche o in appositi corsi facoltativi.

2) ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E DEI BACINI DI UTENZA

In questo scenario il Nostro Istituto, da sempre attento ai bisogni, alle necessità e ai cambiamenti del territorio di appartenenza, struttura le proprie offerte didattiche per garantire ai propri alunni, percorsi formativi quanto mai rispondenti ai bisogni dell'ambiente

La consapevolezza, che tutti noi abbiamo, di essere chiamati a vivere e ad operare in un contesto multietnico e multiculturale, fa sì che il Nostro Istituto s'impegni a perseguire una formazione umana e culturale ed incentivi e sviluppi valori quali la democrazia, la tolleranza ed il senso civico.

La lettura dei bisogni del territorio, scaturita da:

- *osservazione diretta degli alunni da parte dei docenti;*
- *indagine di natura socio-ambientale;*
- *richieste, anche culturali, sociali del territorio stesso;*

evidenziate nel corso di incontri con Enti Locali., Associazioni, genitori e personale A.T.A., ha rilevato i punti critici sotto elencati.

3) LA SCUOLA E GLI STUDENTI

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

Da circa un decennio il territorio dell'Istituto attraversa un momento importante e cruciale per la scuola alle prese con molteplici cambiamenti, di natura sociale, culturale, organizzativa, pedagogica e didattica. Uno dei mutamenti ai quali si deve dare risposta in modo efficace e responsabile è legato alla presenza in continua crescita degli alunni di nazionalità straniera. L'Educazione Interculturale si coniuga nella didattica con il tema dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni e si indirizza verso l'attenzione alle differenze e alle pari opportunità educative per tutti. Poiché la scuola è il luogo di integrazione e di scambio culturale, di incontro di lingue e di storie diverse, che vale la pena conoscere e valorizzare negli spazi educativi comuni, il gruppo di studio e di lavoro predispone progetti finalizzati all'accoglienza e all'inclusione.

UNA PRESENZA MULTICULTURALE

L'insediamento stabile delle popolazioni immigrate anche sul nostro territorio porta ad ipotizzare per il futuro una presenza multiculturale sempre più consistente nelle scuole. Nella nostra realtà, la frequenza di alunni stranieri è caratterizzata da una crescita annuale costante che oggi ha un'incidenza di poco superiore al 23% sulla popolazione scolastica totale.

Le motivazioni per cui questi minori si trovano in Italia possono così riassumersi:

1. figli di immigrati nati in Italia;
2. ragazzi adottati da famiglie italiane;
3. figli di immigrati da lunga data che hanno frequentato precedentemente scuole italiane;
4. ragazzi immigrati da poco tempo.

GLI ALUNNI STRANIERI

Negli ultimi anni si registra un sensibile aumento degli alunni stranieri, presenti in numero variabile in tutti i plessi dell'Istituto. Nell'anno scolastico in corso, nell'Istituto Comprensivo sono presenti **217** studenti stranieri (23% della popolazione scolastica).

Per rispondere a tale emergenza è stato predisposto un **Protocollo d'Accoglienza**.

E' stato elaborato, inoltre, il **Progetto d'Istituto** che prevede *Piani di Studio Personalizzati e Unità di Apprendimento*, mirati a favorire e migliorare l'apprendimento della Lingua Italiana.

GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nell'Istituto Comprensivo, si registra la presenza di **22** alunni diversamente abili inseriti nei vari ordini di scuola.

Gli insegnanti di sostegno e l'intera équipe pedagogica si fanno carico delle particolari situazioni educative del diversamente abile, predisponendo, un *Piano Educativo Personalizzato*, pienamente condiviso, da realizzare con l'apporto educativo e didattico di ciascun insegnante del team, nonché della famiglia e degli operatori Azienda Sanitaria Locale.

Alunni diversamente abili nei vari ordini di scuola (aa.ss. 2011-2012)

a.s.	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALI
2011/2012	0	8	14	22

L'AREA DEL DISAGIO

L'area del disagio riguarda un consistente numero di alunni, che manifestando problematiche relative all'inserimento nel tessuto scolastico, al rispetto delle regole ed al ridotto impegno scolastico.

Per loro saranno predisposti Piani di Studio Personalizzati e Unità di Apprendimento individuali o per gruppi omogenei, con costante azione di sostegno.

4) GLI OBIETTIVI DEL P.O.F.

I DOCENTI E IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo consta di n° 3 ordini di scuola :Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado,nella scuola dell'autonomia (D.P.R. 8 MARZO 1999, N. 275), il Piano dell'Offerta Formativa definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto, nelle quali si fonda l'impegno educativo e scolastico della comunità in risposta alle esigenze ambientali e culturali del territorio.

Il P.O.F. diventa, così, un documento necessario, in primo luogo, alla professionalità docente, in quanto punto di riferimento comune a tutto l'Istituto, e permette, inoltre, di avere:

- **uniformità di intenti;**
- **continuità curricolare;**
- **convergenza di idee ed energie al fine di promuovere la formazione integrale dell'uomo e del cittadino in quanto persona titolare di diritti civili e politici;**
- **valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali;**
- **utilizzo e reciproco scambio delle risorse umane e materiali nell'ambito dell'Istituto**

5) LE LINEE EDUCATIVE

L'Istituto, riferendosi ai Principi della Costituzione, alla Carta dei Servizi scolastici, al Regolamento Interno e alle Indicazioni del M.I.U.R., effettua il servizio attenendosi scrupolosamente ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA - nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti razza, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;

IMPARZIALITÀ - i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola, attraverso le sue componenti (Dirigente, Docenti, Personale A.T.A.), e con l'impegno delle Istituzioni collegate (Enti Locali, A.S.L., Ufficio Scolastico Provinciale, Ufficio Scolastico Regionale, Amministrazione Provinciale, M.I.U.R.) garantisce l'imparzialità e la regolarità del servizio e delle attività educative per tutti ed in particolare per gli alunni più deboli ed in condizioni di disagio o di disabilità;

ACCOGLIENZA – INTEGRAZIONE - la scuola s'impegna con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni da parte di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'integrazione nel plesso e nel gruppo classe, con particolare riguardo alla fase d'ingresso nelle classi e alle situazioni di necessità immediata o ricorrenti. Particolare impegno deve essere prestato per la risoluzione delle problematiche relative agli alunni con disagio, provenienti dalle altre regioni e agli alunni stranieri, attraverso una costante azione educativa e didattica che valorizzi la diversità come risorsa per tutti e per ciascuno.

OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA - l'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione (in collaborazione con le famiglie ed i servizi sociali del territorio) e di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le Istituzioni coinvolte che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

Le linee educative hanno come traguardo di:

- operare affinché nell'alunno si formi l'uomo ed il cittadino;
- offrire occasioni continue di sviluppo integrale della personalità, in tutte le direzioni;
- condurre l'alunno per gradi, ad una sempre più consapevole conoscenza di se stesso;
- metterlo in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro;
- dare agli alunni una preparazione di base solida come presupposto indispensabile per ogni ulteriore impegno scolastico o di lavoro e come premessa all'educazione permanente;
- perseguire e raggiungere le competenze previste nelle Indicazioni Ministeriali.

7) PERSONALE E ALUNNI

Personale e alunni dal 2006 al 2011

a.s.	alunni	Ordini di scuola	Docenti Tot.	Personale amministrativo	Collaboratori scolastici	d.s.g.a.	dirigente
2011/12		Infanzia Primaria Secondaria	118	6	20	1	1
2010/11	1194	Infanzia Primaria Secondaria	118	7	21	1	1
2009/10	1158	Infanzia Primaria Secondaria	117	7	23	1	1
2008/09	1146	Infanzia Primaria Secondaria	123	7	24	1	1
2007/08	1114	Infanzia Primaria Secondaria	125	6	23	1	1
2006/07	1078	Infanzia Primaria Secondaria	124	6	23	1	1

Docenti e alunni nei vari ordini di scuola (aa.ss. 2011-2012 / 2010-2011)

	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA		TOTALI	
	2011/2012	2010/2011	2011/2012	2010/2011	2011/2012	2010/2011	2011/2012	2010/2011
ALUNNI	343	372	565	554	259	268	1167	1194
DOCENTI							2011/2012 118	2010/2011 118

Personale A.T.A.

L'organico a.t.a. è composto di n. **27** unità così distribuite:

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistenti amministrativi	6
Collaboratori scolastici	20
TOTALE	27

Distribuzione dei collaboratori scolastici nei plessi:

Ordine di scuola	Plessi	Collaboratori scolastici
1. INFANZIA	Asciano	3
2. INFANZIA	Rapolano	2
3. INFANZIA	Serre	1
4. INFANZIA	Arbia	2
5. INFANZIA	Montisi	1
6. PRIMARIA	Asciano	2
7. PRIMARIA	Rapolano	2
8. PRIMARIA	Serre	2
9. PRIMARIA	Arbia	2
10. SEC. I grado.	Asciano	3
11. SEC. I grado	Rapolano	
TOTALE	11	20

N. alunni per classi/sezioni e plessi a.s. 2011/2012 (al 12 .10. 2011)

N. ALUNNI: 1167						
INFANZIA	343		PRIMARIA	565	SECONDARIA	259

N. CLASSI: 58						
INFANZIA	13		PRIMARIA	30	SECONDARIA	13

Infanzia (alunni **343**)

Asciano		Rapolano		Arbia		Serre		Montisi	
SEZ.	N. AL.	SEZ.	N. AL.	SEZ.	N.AL.	SEZ.	N. AL.	SEZ.	N. AL.
A	26	A	28	A	28	A	24	A	20
B	25	B	28	B	26	B	24		
C	26			C	28				
D	26			D	28				
4	103	2	56	4	131	2	48	1	20

Primaria (alunni **565**)

Asciano		Rapolano		Arbia		Serre	
CL.	N. AL.	CL.	N. AL.	CL.	N.AL.	CL.	N. AL.
1A	22	1A	13	1A	17	1A	20
2A	24	2A	18	2A	20	2A	15
3A	24	3A	21	3A	24	3A	15
4A	22	4A	20	4A	23	4A	18
5A	19	5A	22	5A	13	5A	9
1B	22	1B	13	1B	18		
2B	20	2B	17	2B	20		
3B	21						
4B	23						
5B	20			5B	12		
10	217	7	124	8	147	5	77

Secondaria I gr. (alunni **259**)

Asciano		Rapolano	
CL.	N. AL.	CL.	N. AL.
1A	17	1A	23
2A	21	2A	18
3A	20	3A	18
1B	17	1B	24
2B	21	2B	21
3B	22	3B	19
		3C	18
6	118	7	141

Si riportano dati a confronto, in riferimento alla presenza degli alunni stranieri presenti nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini":

la tabella n. 1 segnala la situazione registrata negli ultimi anni scolastici:

TAB. 1

2000/2001	59
2001/2002	69
2002/2003	81
2003/2004	105
2004/2005	123
2005/2006	154
2006/2007	178
2007/2008	225
2008/2009	246
2009/2010	231
2010/2011	241
2011/2012	217

la tabella n. 2 mette a confronto i dati, nei diversi ordini di scuola.

TAB. 2

a.s.	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE	variazioni
2000/2001	27	29	3	59	--
2001/2002	25	36	8	69	+10
2002/2003	25	42	14	81	+12
2003/2004	29	59	17	105	+24
2004/2005	40	70	13	123	+18
2005/2006	48	77	29	154	+31
2006/2007	46	87	45	170	+16
2007/2008	70	99	56	225	+55
2008/2009	72	110	64	246	+21
2009/2010	68	105	58	231	-15
2010/2011	65	113	63	241	+10
2011/2012	53	115	49	217	-24

L'Organizzazione scolastica (orario scolastico)

SCUOLA	Plessi	Classi/Sezioni	N. alunni	Orario scolastico	Tempo scuola	
INFANZIA	ASCIANO	4 sezioni	120	08.30 - 16.30	40 ore settimanali per 5 giorni settimanali	
	ARBIA	4 sezioni	131			
	RAPOLANO	2 sezioni	57			
	SERRE	2 sezioni	40			
	MONTISI	1 sezioni	24			
PRIMARIA	ASCIANO	10 classi	207	08.30-12.30 08.30-16.30	29 cur.obblig.+ 3 mensa = 32 ore settimanali	classi 1 ^e Arbia, 36 ore sett. con 4 rientri pomeridiani + Classi 2 ^e e 3 ^a A Arbia 40 ore sett. per 5 giorni settimanali
	ARBIA	8 classi	140			
	RAPOLANO	7 classi	136			
	SERRE	5 classi	71			
SEC. I GR.	ASCIANO	6 classi	127	08.15- 13.15	30 ore settimanali	
	RAPOLANO	7 classi	141			

Tempo scuola

Scuola dell'Infanzia

1400 ore annue (40 ore settimanali per 35 settimane all'anno).

L'orario di funzionamento, definito dall'Istituto nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, rientra nella fascia temporale indicata dalle Indicazioni ministeriali, quantificata tra 875 e 1700 ore annue.

Scuola Primaria

Il Curricolo obbligatorio prevede 891 ore annue di lezione (29 ore settimanali) comprese la Lingua Inglese e la Religione cattolica.

Nei plessi della scuola Primaria di Arbia le classi prime hanno un tempo scuola di 36 ore , le classi seconde e la terza hanno il tempo pieno, sono previste 8 h. facoltative-opzionali, per gli alunni che frequentano le 40 h. di attività scolastica.(Laboratorio Espressivo)

CURRICOLO OBBLIGATORIO (Scuola Primaria)	
Italiano	ore 7 (cl. 1 [^] -2 [^] -) ore 6 (cl. 3 [^] -4 [^] -5 [^])
Storia	ore 2
Geografia	ore 2
L2 Inglese	ore 1 (cl. 1 [^]) ore 2 (cl. 2 [^]) ore 3 (cl. 3 [^] -4 [^] -5 [^])
Matematica	ore 6 (cl. 1 [^] -) ore 5 (cl. 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^])
Scienze	ore 2
Tec. e Informatica	ore 1
Musica	ore 2
Arte e Immagine	ore 2
Scienze Motorie e Sportive	ore 2
Religione	ore 2
TOTALE	29 ore + 3 ore mensa

Scuola Secondaria di primo grado (Scuola Media)

Il Curricolo obbligatorio prevede 957 ore annue di lezione (30 ore settimanali) così suddivise:

discipline	ore settimanali
<i>RELIGIONE</i>	1
Italiano	6
Storia - Geografia	3
<i>Approfondimento di materie letterarie</i>	1
<i>1^a Lingua Comunitaria: Inglese</i>	3
<i>2^a Lingua Comunitaria: Francese</i>	2
Matematica - Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Corpo Movimento Sport	2
TOTALE	30

8) I PROGETTI E LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

PROGETTI E FINALITÀ

<i>AMBITO PROGETTUALE</i>	<i>FINALITÀ</i>
A. SALUTE-AMBIENTE- CULTURA	Conoscere il territorio; sensibilizzare gli alunni alle risorse e alle problematiche che presenta; costruire un percorso di sviluppo sostenibile; sviluppare il valore del benessere psico-fisico proprio e degli altri.
B. ORIENTAMENTO- CONTINUITÀ	Favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.
C. EDUCAZIONE STRADALE	Conoscere e rispettare le norme che regolano il codice stradale. Conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore (alunni di 14 anni).
D. DIVERSABILITÀ	Educare a confrontarsi e cooperare con "l'altro" e con se stesso in relazione al "diverso", anche attraverso attività didattiche di Istruzione Domiciliare.
E. ACCOGLIENZA- INTEGRAZIONE	Accogliere e favorire l'inserimento di alunni stranieri e di alunni emigrati da altre Regioni d'Italia, nel rispetto delle reciproche origini e tradizioni.
F. LINGUE STRANIERE	Offrire l'opportunità di avviare un percorso unitario e continuo di lingua straniera nella scuola Primaria e Secondaria. Gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie potranno conseguire la certificazione "TRINITY", mentre solo per la scuola Secondaria gli studenti potranno avere la certificazione "DELF".
G. ESPRESSIVITÀ- CREATIVITÀ	Potenziare le capacità logiche, espressive, verbali e non, attraverso una pluralità di mezzi (teatro, musica, arti figurative, movimento...).

Progetti di plesso

Scuola dell'Infanzia

PLESSO	AMBITO PROGETTUALE	TITOLO	SEZIONI
ASCIANO	SALUTE AMBIENTE E CULTURA	Tutti in palestra	TUTTE
	CONTINUITÀ	Continuità	5 anni
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	Io conosco Adotto una parete Festa di Natale	Alunni che non hanno scelto I.R.C. 5 anni TUTTE
	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	Insieme stiamo bene	TUTTE
ARZIA	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	Mi conosco, ti conosco	TUTTE
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	Natale è	TUTTE
	CONTINUITÀ	Con Pinocchio scopro il corpo	5 anni
MONTISI	CONTINUITÀ	Io la bevo, Gold ci nuota	5 ANNI
	SALUTE AMBIENTE E CULTURA	L'Acqua è vita	TUTTE
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	GOLD canta, suona e balla	
	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	A scuola con il pesciolino	
	LINGUA COMUNITARIA	"Gold...my little friend"	3 - 4 - 5 ANNI
RAPOLANO	SALUTE AMBIENTE E CULTURA	Pane olio e...fantasia Tutti giù per terra	TUTTE
	ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	Una storia tante storie	TUTTE
	CONTINUITÀ	Diventerò grande	3/5 ANNI
	LINGUA COMUNITARIA	Progetto lingua inglese	4 - 5 ANNI
SERRE	SALUTE AMBIENTE CULTURA	Tutti giù nell'acqua Pane olio e...fantasia Ciclo, riciclo...ricreo	TUTTE
	CONTINUITÀ	Continuità	TUTTE
	ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	Intercultura e teatro	TUTTE
	LINGUA COMUNITARIA	Lingua Inglese	4 - 5 ANNI

PLESSO	AMBITO PROGETTUALE	TITOLO	CLASSI
ARBIA	CONTINUITÀ	Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola	1 ^e /5 ^e
	SALUTE AMBIENTE CULTURA	Mangiando giocando	1 ^e - 2 ^e A/B
		Il mio paese Il trenino di Gustavo	3 ^a A
		Acqua fonte di vita	4 ^e A/B
		Creiamo il COMPOST CONI: Il bambino sceglie lo sport	TUTTE
ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	Musicando	Classe 4 [^] A	
ASCIANO	CONTINUITÀ	Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.	1 ^e /5 ^e
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	TRINITY	5 ^e
		CONI: Il bambino sceglie lo sport	TUTTE
		RUGBY educativo a scuola	
		CREATIVAMENTE	
	SALUTE AMBIENTE CULTURA	"Frutta nelle scuole" Educazione alimentare ed alla salute	TUTTE Alunni che non hanno scelto I.R.C.
DIVERSABILITA'	Passo dopo passo Cooperare con il computer	3 [^] A 5 [^] B	
ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	Progetto ACCOGLIENZA Progetto RECUPERO	TUTTE	
RAPOLANO	CONTINUITÀ	Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola	1 ^e /5 ^e
	SALUTE AMBIENTE CULTURA	L'Ambiente fa scuola	TUTTE
	DIVERSABILITA'	Al passo con voi	2 [^] B
	ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	TEATRO IN LIBERTA' Al centro della classe	4 ^e e 5 ^e TUTTE
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	Note di ... Natale CONI: Il bambino sceglie lo sport RUGBY educativo a scuola	TUTTE
SERRE	SALUTE AMBIENTE CULTURA	Per crescere uniti contro lo spreco	TUTTE
	CONTINUITA'	Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola	1 ^e /5 ^e
	ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	Progetto Recupero	Alunni stranieri 2 ^e 3 ^e
	DIVERSABILITA'	Dal mio punto di vista	1 [^]

	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	TRINITY TEATRO MUSICA CONI: Il bambino sceglie lo sport RUGBY educativo a scuola	5 ^e 5 ^e 3 [^] -4 [^] -5 [^] TUTTE 4 [^] e 5 [^]
--	----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Progetti dei singoli plessi della Scuola Secondaria di primo grado

PLESSO	AMBITO PROGETTUALE	TITOLO	CLASSI
ASCIANO	SALUTE AMBIENTE CULTURA	Orto	1 ^e + 2 ^e A/B
		Giornata sport e cultura	3^e A/B
		In bocca al pesce	1 ^e A/B
		Progetto neve	2 ^e 3 ^e A/B
		Recupero di lingua italiana	3 ^e A/B
		Avviamento al Latino	3 ^e A/B
		Attività di recupero	TUTTE
		Attività didattiche alternative a I.R.C.	1 ^e 2 ^e 3 ^e A /B
	ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	Italiano per stranieri	TUTTE
	EDUCAZIONE STRADALE	Educazione stradale	TUTTE
	DIVERSABILITÀ	Ambiente sereno	1 ^e 2 ^e A 1 ^e 2 ^e 3 ^e B
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	Adotto una parete	2 ^e A/B
		TRINITY	1 ^e 2 ^e 3 ^e A/B
		DELFI	2 ^e 3 ^e A/B
		Attività alternative al progetto neve	2 ^a 3 ^a A 2 ^a 3 ^a B 3 ^a C
		RUGBY educativo a scuola	TUTTE
	CONTINUITÀ	Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola	1 ^e - A/B
RAPOLANO	SALUTE AMBIENTE CULTURA	Alimentazione e sport	TUTTE
		Ballando sulla storia	2 ^a B
		Comunicazione, emozioni e relazioni	3 ^e A/B/C
		Attività di recupero	TUTTE
		Alternativa a I.R.C.	1 ^a A/B - 2 ^a A-3 ^a C
		Avviamento al Latino	2 ^e A/B 3 ^e A/B/C
		Progetto neve	3 ^e A/B/C

		Giornata sport e cultura	3 ^e A/B
	EDUCAZIONE STRADALE	Educazione Stradale	TUTTE
	ESPRESSIVITÀ CREATIVITÀ	TRINITY	1 ^e 2 ^e 3 ^e A/B/C
		DELTA	2 ^e 3 ^e A/B/C
		Rally Matematico	1 ^e +2 ^e A/B
		RUGBY educativo a scuola	TUTTE
	DIVERSABILITÀ	L2	1 ^e - A/B
	CONTINUITÀ	Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola	1 ^e - A/B

L'Istituto Comprensivo "S. Pertini", inoltre, propone i seguenti progetti da attivare nei tre ordini di scuola:

- Scienze sperimentali (Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado);
- 150 anni dell'Unità d'Italia (Primarie e Secondarie di 1° grado);
- Biotec (Secondarie di 1° grado).

Scambi culturale

Nell'ottica del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* (2001), che pone come condizione necessaria per migliorare la qualità della comunicazione e lo scambio culturale tra i paesi membri la competenza plurilingue del cittadino europeo, 3^e potrà organizzare per le classi 3^e scambi culturali, da definire in base alla disponibilità dei docenti ad organizzare ed attuare gli stessi, con i seguenti obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza della lingua come prodotto culturale
- sviluppare la consapevolezza della lingua come mezzo di comunicazione
- sviluppare la consapevolezza della dimensione pragmatica della lingua
- fornire opportunità di comunicare in lingua francese in contesti reali.

Attività sportive

Le attività sportive curriculari ed extracurriculari organizzate nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto intendono dare una risposta alle direttive impartite dal MIUR nelle "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva", le quali costituiscono un riconoscimento del ruolo di grande rilievo che il Ministro attribuisce a tali attività "nella crescita dei giovani, sia per valori che attraverso le stesse vengono veicolati sia per il ruolo trasversale rivestito nell'ambito delle educazioni" (MIUR, 16 ottobre 2009).

Le attività sportive programmate per l'a.s. 2011/2012 sono le seguenti:

1)	Corsa Campestre	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Maschi	Femmine
2)	Pallavolo	Classi 3 [^]		Femmine
3)	Calcio a 5	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Maschi	
4)	Pallamano	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]		Femmine
5)	Mini Volley	Classi 1 [^] -2 [^]	Maschi	Femmine
6)	Atletica leggera	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Maschi	Femmine
7)	Palla a canestro	Classi 2 [^] -3 [^]	Maschi	
8)	Rugby	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Maschi	
9)	Sci	Classi 2 [^] -3 [^]	Maschi	Femmine

Progetto Neve - Ambiente

Il Progetto Neve-Ambiente si propone di realizzare un'offerta formativa che permetta agli alunni di vivere un'esperienza diretta, superando eventuali pregiudizi sulla pericolosità delle attività motorie in alta montagna, di correlare le qualità cognitivo-motorie sottese all'apprendimento dello sci. Inoltre, il progetto intende diffondere la cultura del "sapere motorio" utile non solo per l'acquisizione di una sana abitudine sportiva per tutto l'arco della vita, ma anche per la costruzione di una personale condotta di vita e per il proprio benessere.

La realizzazione del progetto prevede un soggiorno (5/7 giorni) in ambiente montano con capacità ricettive e organizzative idonee. Per l'a.s. 2011-2012, il progetto prevede la partecipazione degli alunni delle classi seconde e terze

9) LE FUNZIONI STRUMENTALI

Il processo di rinnovamento in atto nella scuola dell'autonomia con la conseguente diversificazione dell'offerta formativa ha richiesto una complessa serie di iniziative nell'ambito della progettazione didattica. In questo contesto, sono state istituite le Funzioni Strumentali che hanno il compito di promuovere strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici del proprio settore nell'ambito del POF.

Di seguito sono elencate le Funzioni Strumentali attive nel nostro Istituto:

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 1 - P. Peparini

Pof.; Progetti d'istituto; Formazione docenti.

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 2 - A. Rizzuto

TIC; Sito.

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 3 -M. Saletti

Alunni stranieri; lingue comunitarie.

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 4 - C. Zinelli

Alunni disabili; sostegno.

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 5 - M.P. Ceccherini

Orientamento ; continuità ;rapporti con le scuole.

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 6 - G. Pini

Autovalutazione d'istituto, servizi ai docenti.

FUNZIONE STRUMENTALE n^ 7 -G. Mencarelli e N. Musotti

Attività motorie; uscite didattiche.

10) STRATEGIE DIDATTICHE

Si ritiene che una vera crescita culturale degli alunni si possa avere puntando sulle motivazioni interne e su un atteggiamento di disponibilità che consenta a tutti di sentirsi partecipi e protagonisti:

sottolineare il positivo, far emergere gli aspetti positivi piuttosto che sottolineare i negativi; sdrammatizzare le eventuali esperienze di insuccesso ma nel contempo prendere coscienza di esse;

stimolare ed aiutare gli alunni e sostenere chi si trova in difficoltà

lavorare in gruppo rispettando le opinioni altrui nel rispetto delle consegne e dei tempi;

rispettare le regole elementari della convivenza nel gruppo classe ed a scuola, anche in riferimento alle norme del Regolamento Interno ed alla Carta dei Servizi Scolastici.

11) IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Sulla base dei due fattori EFFICACIA = rapporto risorse risultati, ed EFFICIENZA = rapporto risorse obiettivi, che definiscono la produttività del sistema scolastico, il nostro Istituto Comprensivo valuterà:

- la qualità e le quantità degli apprendimenti degli alunni, verificabile tramite prove oggettive in entrata ed in uscita;
- il livello di successo delle attività e delle iniziative deliberate nell'ambito del POF con verifiche almeno quadrimestrali;
- i risultati ottenuti dai ragazzi al primo anno di scuola secondaria di primo grado;
- l'andamento degli studi durante tutti gli anni trascorsi nella scuola (promozioni, ripetenze, abbandoni);
- il giudizio espresso dai genitori e dal personale docente e ATA, raccolto tramite un questionario di verifica annuale;
- la funzionalità dell'ambiente scolastico nei suoi spazi, nelle sue strutture, nei suoi sussidi da parte del gruppo di lavoro sull'Autonomia Scolastica (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Responsabili di Plesso, Coordinatori, Funzioni Strumentali, Dipartimenti, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, personale ATA, Consiglio d'Istituto).

12) VALUTAZIONE DEL PROCESSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti Organi Collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (M.P.I. "Indicazioni per il curricolo", D.M. 31 luglio 2007)

I criteri di valutazione nell'istituto "S. Pertini"

La valutazione, che dovrà essere sempre trasparente, tiene presenti i seguenti criteri:

- a) disponibilità all'apprendimento: frequenza (D.M. 19/02/04, n. 59, art.11, c. 1), assiduità nell'impegno, accertata volontà di recupero, disponibilità all'ascolto;
- b) progresso evidente nei campi d'esperienza, nelle singole discipline, nelle educazioni, nei laboratori, nei progetti, sia in relazione alla situazione iniziale che a quella intermedia;
- c) analisi della tipologia del disagio al fine del possibile raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline, mediante interventi ad inizio anno e in corso d'anno scolastico.

Le finalità della valutazione

La valutazione deve mirare a:

rendere l'alunno partecipe e consapevole del proprio percorso formativo;
consentire al docente di controllare *in itinere* l'apprendimento degli alunni al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero;
verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché l'adesione al progetto educativo.

Ulteriori elementi di giudizio possono essere acquisiti attraverso gli incontri con le famiglie.

Gli strumenti della valutazione

La Valutazione degli alunni sarà affidata ai seguenti strumenti:

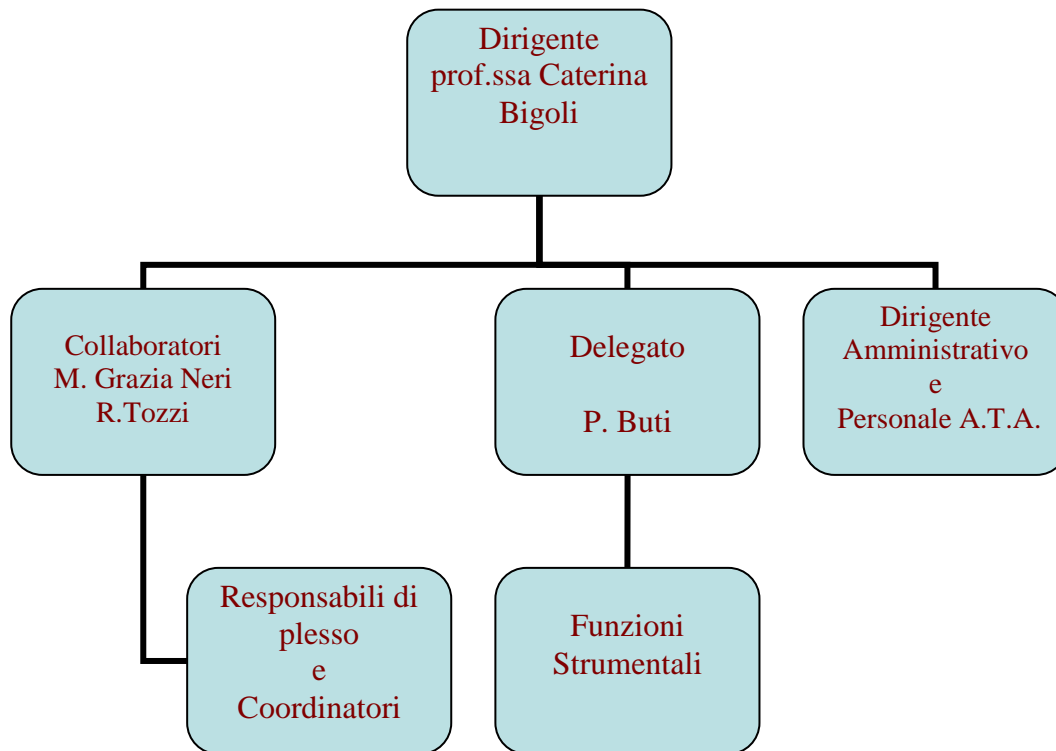
osservazione e conversazione;

- test di varia difficoltà e di diversa tipologia;
- questionari;
- elaborati vari per forma e livello;
- esperienze di laboratori.

La valutazione in decimi

In riferimento alle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'articolo 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 si ricorda che con: "*l'adozione delle nuove espressioni della valutazione con voto in decimi, gli insegnanti, nell'ambito della loro autonomia didattica e professionale, ne estendono l'uso alla pratica quotidiana*" art.1 comma 8.

13) ORGANIGRAMMA



14) RISORSE:LABORATORI E AULE SPECIALI

Risorse interne

Tutto il personale docente, la maggior parte del quale opera da diversi anni nella scuola garantendo così non solo una positiva continuità educativa, ma anche quella necessaria conoscenza del tessuto sociale e culturale in cui opera il plesso e l'Istituto.

Il personale ATA che oltre alle norme relative ai rispettivi profili si adopera con impegno e professionalità in tutti i compiti connessi al miglior funzionamento della scuola.

Risorse strutturali

- n° 11 edifici scolastici
- palestre
- aree sportive
- aule d'informatica
- biblioteche
- strumenti audiovisivi

Risorse umane di supporto nell'attività educativa

- Contemporaneità nelle scuole dell'infanzia.
- Docenti sostegno
- Percorsi in orizzontale e verticale fra scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado.
- Risorse esterne
- Risorse umane
- Eventuali contratti d'opera con personale esterno esperto secondo le necessità della progettazione del POF, in rapporto alle disponibilità finanziarie.
- Enti Locali,
- Associazioni di volontariato (Misericordie, FRATRES ,AVIS. Pubblica Assistenza).
- Associazioni culturali (Società Filarmonica, , Serre Maggio, , Artisti del Garbo, ANPI, Istituto storico della Resistenza, La Piana , Bimbinsieme, Biancane. Fondazione Musei Senesi. C.N.R., PROECO) ASL, Azienda Ospedaliera, Coldiretti ,CIAF, CIA, ARSIA Toscana, Amministrazione Provinciale di Siena Pro Loco, Associazioni Sportive .

Risorse economiche

- Fondo d'Istituto e finanziamento ex legge 490/97.
- Contributi eventuali dei Comuni di ASCIANO, RAPOLANO TERME, SAN GIOVANNID'ASSO
- Contributi eventuali di Banche o Fondazioni.
- Altri eventuali contributi dell'Amministrazione Provinciale di SIENA.

15) GLI SPAZI

Le risorse strutturali dell'Istituto Comprensivo di Asciano comprendono n° 11 edifici scolastici così opportunamente attrezzati:

- Aree sportive palestre e palasport
- Mediateca del Comune di Asciano
- Aule d'informatica
- Aule musicali
- Aule multimediali
- Aule di educazione tecnologica
- Aule di scienze
- Aule di pittura
- Aule per le lingue comunitarie
- Biblioteche
- Semenzai e serre
- Auditorium della Scuola Media di Rapolano